



**Service
Web**

**Bilancio Sociale
Al 31/08/2024**

Service Web Cooperativa Sociale Onlus

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	9
Contesto di riferimento	10
Storia dell'organizzazione.....	16
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	18
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	18
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	19
Modalità di nomina e durata carica	20
N. di CdA/anno + partecipazione media	20
Tipologia organo di controllo	20
Mappatura dei principali stakeholder	21
Commento ai dati	22
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	23
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	23
Composizione del personale (periodo settembre 2023 – agosto 2024)	23
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	26
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	26
Natura delle attività svolte dai volontari.....	27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	27
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	27
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	27
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	28
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	28
Output attività.....	31

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	32
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	35
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	35
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	35
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	35
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	36
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	37
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	37
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	38
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	39
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	39
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	39
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI	39
Tipologia di attività	39
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	39
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	39
Coinvolgimento della comunità.....	39
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari	40
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	41
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	41
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	41
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	41
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No.....	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No	41
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	42

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

SERVICE WEB
NIDI E SCUOLE
DELL'INFANZIA

open day

educare
è un gesto
d'amore

SABATO
20 GENNAIO
ORE 10-13

PRENOTA LA TUA VISITA PERSONALIZZATA
0541 52065 - www.cooperativaserviceweb.it

Nido d'infanzia
IL VAIKUNO
Bellaria - Rimini

Nido d'infanzia aziendale
TIBONI
Gros - Rimini

Nido e Scuola dell'infanzia
IL PICCOLO PASCIUCCO
San Giuliano Mare - Rimini

Nido d'infanzia
PAPA JOSE GIULLARI
San Martino del Mulini
Santarcangelo di Romagna

Nido d'infanzia
MARIA BOORMAN CECCARINI
Riccione

Service Web

LETTERA DEL PRESIDENTE

E' diventata una cara tradizione partire con l'immagine utilizzata per l'Open day di gennaio 2024 e il messaggio che ha voluto comunicare:

il nostro lavoro è fatto di relazioni; ogni relazione è educativa e fatta di gesti; ogni gesto è un gesto d'amore e comunica sé;

Questo vale a tutti i livelli del nostro lavoro (sia esso svolto negli uffici, nei singoli servizi e nelle singole mansioni), ma in particolare laddove la relazione è diretta ai bambini e ai loro genitori.

La mission della nostra cooperativa è educare.

Ce lo siamo ripetuti tante volte, guardando e approfondendo negli anni le tante dimensioni, aggettivi, immagini a cui associare la parola "educare". Intendiamo per "educazione" il dono di sé,

ovvero l'adulto, che ricco di un'esperienza di bene si coinvolge affettivamente e accompagna il bambino passo dopo passo ad una consapevolezza e conoscenza di sé e del mondo. Per poter educare in questo modo è imprescindibile accogliere la sua famiglia, perché è il legame di appartenenza primario di ogni bambino. L'educazione comincia dai primi giorni di vita di un bambino, perché non è solamente una trasmissione di saperi ma innanzitutto una trasmissione di sé. Un padre e una madre che accolgono il dono di un figlio sono chiamati a custodirlo nei suoi bisogni ma ciò che maggiormente determina la formazione della sua persona pesca da come questo padre e questa madre guardano il proprio figlio.

Service Web nasce e opera come compagnia alla famiglia riconosciuta come luogo educativo per eccellenza.

Nei nostri servizi la relazione è la condizione ritenuta necessaria per favorire tutti gli apprendimenti. Non esiste infatti vera conoscenza se sganciata da un abbraccio totale della originalità di ogni bambino. Non esiste processo educativo se sganciato da legame in cui il bambino si possa sentire sicuro, amato e riconosciuto come persona unica e irripetibile.

Questo per noi ha un'origine e quest'anno vogliamo onorarlo ed esplicitarlo ricordando la figura di Vittoria Maioli Sanese, salita al cielo il 18 gennaio 2024



Vittoria Maioli Sanese ha segnato la nostra storia non solo perché ha pensato, voluto e fondato la nostra Cooperativa, ma per aver proposto in maniera originale, ontologica ciò che è alla base del lavoro educativo, attenta ai bisogni della famiglia, come nucleo fondante della società, e aver proseguito fino all'ultimo a sostenere i nostri passi.

Ci ha insegnato a rispettare profondamente la dignità di ogni bambino, ad onorare ogni famiglia e ci ha insegnato che il primo a dover cambiare è l'educatore stesso.

Ci ha trasmesso l'amore all'educazione e alla vita tutta.

Siamo addolorati per la sua perdita in Terra, ma certi del suo compimento in Cielo, perché anche questa certezza ce l'ha comunicata e testimoniata lei.

Lavoreremo d'ora in avanti per onorare e valorizzare quel patrimonio che ci ha consegnato per proseguire la nostra opera educativa.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

VALENZA

Nel redigere il Bilancio Sociale 2023-2024, non dimentichiamo alcune parole chiave imprescindibili: responsabilità, rendicontazione, bilancio, identità, coinvolgimento, partecipazione, appartenenza, accoglienza, familiarità, sviluppo.

Con questi presupposti la cooperativa ha lavorato per riuscire a comunicare e a rendere visibile sia all'interno che all'esterno la qualità del lavoro svolto.

Lo scopo quindi è disporre di uno strumento di comunicazione trasparente, sia verso l'interno (la propria base sociale costituita da soci lavoratori e soci volontari), che verso l'esterno (le famiglie clienti, i fornitori, il territorio inteso come cittadinanza, Istituzioni locali e regionali, Enti di categoria). Il Bilancio Sociale vuole rappresentare una rendicontazione, non solo numerica, delle proprie attività e delle proprie scelte ma anche uno strumento di valutazione in merito alle risposte dei bisogni che Service Web ha identificato nella propria mission e il riscontro, la verifica nella realtà rispetto al lavoro da essa svolto e portato avanti. Possiamo concludere quindi dicendo che il Bilancio Sociale si rivolge a tutta la compagine sociale della cooperativa e a tutti i cosiddetti stakeholders di Service Web, ovvero a quei soggetti, pubblici e privati, che hanno interesse affinché l'organizzazione esista, continui a svolgere la sua attività e a perseguire i propri obiettivi come cooperativa sociale. Il Bilancio Sociale è scritto in forma collettiva mediante il metodo dei gruppi di lavoro che han visto coinvolti le figure del Presidente, della Direttrice/coordinatrice pedagogica, della responsabile amministrativa, delle figure di coordinamento, del personale educativo, amministrativo-segretariale coinvolte nell'attività tutta della cooperativa, che si sono confrontati in più momenti di lavoro, privilegiando sia momenti globali come nelle assemblee dei soci, sia in momenti e gruppi specifici di confronto (dal gruppo direzione, alle singole equipe di servizio, sia in confronti personali con la pedagoga).

I punti su cui abbiamo lavorato e ci si è confrontati possono considerarsi i seguenti:

- l'identità della Cooperativa (per questo si intende mission e vision, ovvero "chi siamo/cosa ci caratterizza" e "cosa vogliamo essere/divenire in futuro"),
- la governance e le strategie (inteso come struttura organizzativa, i portatori di interesse e le risorse umane),
- la dimensione economica e la relazione sociale (in cui si rendono espliciti dei propri risultati e del proprio impegno alla compagine sociale e agli stakeholders in generale).

Sinteticamente la valenza della stesura di questo bilancio sociale è di tipo informativo, di comunicazione, con l'obiettivo di favorire in primis la comunicazione interna, oltre che a rispondere meramente all'adempimento della Regione, ma con la possibilità di perfezionarlo come strumento per informare il territorio, fidelizzare gli stakeholders

Il bilancio sociale è stato approvato in Assemblea soci del 5 dicembre 2024. Il bilancio sociale è depositato secondo i tempi previsti da normativa, in Camera di Commercio e nel sito della cooperativa www.cooperativaserviceweb.it

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Service Web Cooperativa Sociale Onlus
Codice fiscale	02479790400
Partita IVA	02479790400
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Viale Carlo Zavagli 71 - 47921 Rimini - RIMINI (RN)
Altri indirizzi	Via San Francesco 19 - 47922 - RIMINI (RN) - RIMINI (RN)
	Via Monferrato 10 - 47921 Rimini (RN) - RIMINI (RN)
	Via Coriano 58 - Gros Rimini - RIMINI (RN)
	Via Sarzana 125 - 47822 San Martino dei Mulini di Santarcangelo - SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)
	Via dell'Artigianato 2 - 47838 Riccione - RICCIONE (RN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A109427
Telefono	0541 - 52065
Fax	0541-22753
Sito Web	www.cooperativaserviceweb.it
Email	amministrazione@cooperativaserviceweb.it
Pec	serviceweb.rn@legalmail.it
Codici Ateco	85.10.00
	88.91.00

Aree territoriali di operatività

Provincia di Rimini

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità. (art. 45 Cost)

La mission della nostra cooperativa è educare.

Intendiamo per "educazione" il dono di sé, ovvero l'adulto, che ricco di un'esperienza di bene si coinvolge affettivamente e accompagna il bambino passo dopo passo ad una consapevolezza e conoscenza di sé e del mondo, e con lui la sua famiglia.

Per poter educare in questo modo, infatti, è imprescindibile accogliere la sua famiglia, perché è il legame di appartenenza primario di ogni bambino.

Tutto questo trae origine da un'esperienza e dalla tradizione cristiana a cui apparteniamo e lo riconosciamo come costante fonte di ispirazione per approfondire e migliorare il nostro metodo educativo, nel riconoscere che la nostra opera ci è affidata ed è da custodire

Gli obiettivi sono:

1. accogliere ogni bambino nella sua unicità e predisporre un percorso di crescita che miri allo sviluppo di tutte le sue abilità e competenze dentro un legame profondo che chiede una totale implicazione da parte dell'educatrice
2. accogliere e accompagnare le famiglie senza pregiudizio alcuno e riconoscendogli la priorità assoluta nell'educazione del figlio
3. offrire un'opportunità di lavoro in cui la persona possa esprimere al meglio la propria professionalità ponendosi come parte attiva e responsabile nei confronti del servizio in cui è e della cooperativa tutta. Il metodo è il confronto e la condivisione

Premessa

A. Ciascuna persona è "la faccia di Service Web" e quindi ogni persona che incrociamo deve avere la possibilità di incontrare e capire immediatamente il valore che è per noi Service Web.
B. è indispensabile che ognuno abbia chiaro quale è il suo ruolo all'interno della cooperativa e quali compiti è chiamato a svolgere. Anche per questo di seguito si riportano le attività che ognuno svolge nella cooperativa (raggruppate per mansioni omogenee).

ELEMENTI DISTINTIVI DEL LAVORO IN SERVICE WEB

1. SENSO DI APPARTENENZA. Può significare: avere la coscienza della mission, favorire lo sviluppo della cooperativa con spirito imprenditoriale e creatività.
2. ATTENZIONE AL CLIENTE. Inteso come gentilezza, cortesia, capacità di rispondere alle richieste con informazioni precise indirizzando eventualmente ai soggetti in grado di farlo.
3. PROFESSIONALITA'. Può significare: essere efficaci nell'esecuzione del proprio compito, essere precise e ordinate. Oppure anche: capacità organizzativa, capacità di lavorare in team, capacità di affrontare e risolvere i problemi quotidiani.
4. SAPER GESTIRE LE PRIORITA' NELL'ADEMPIMENTO DEL PROPRIO COMPITO.
5. PUNTUALITA' NELL'ORARIO DI LAVORO E NEGLI APPUNTAMENTI. Con ciò si intende anche il rispetto dei tempi (di lavoro e contenuti).
6. FAVORIRE LA CRESCITA DEI PROPRI COLLABORATORI. Intendendo: saper delegare, disponibilità a formare, mettere l'altro nelle condizioni di saper svolgere autonomamente un compito.

7. COLTIVARE RAPPORTI DI RETE SUL TERRITORIO (sia per le educatrici e insegnanti, ma in generale per tutti i livelli di responsabilità rivestiti in cooperativa)

8. DISPONIBILITA' nell'organizzazione interna, intesa come flessibilità all'interno dei ruoli secondo le necessità definite dal proprio responsabile.

Finalità istituzionali (mutualità cooperative e art.1 - Legge 381/91) : La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi

Le attività effettivamente svolte per dare attuazione alle finalità istituzionali nell'anno sono le seguenti:

Nidi d'Infanzia, Scuole dell'Infanzia, Centri estivi per bambini dai 4 ai 15 anni; Baby Club; partecipazione ai bandi locali, realizzazione di corsi di formazione interni, progetto "Contigo", studio e approfondimento di nuovi progetti educativi

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Le attività effettivamente svolte per dare attuazione alle finalità istituzionali nell'anno sono le seguenti:

Nidi d'Infanzia, Scuole dell'Infanzia, Centri estivi per bambini dai 3 ai 15 anni; Baby Club; partecipazione ai bandi locali, realizzazione di corsi di formazione interni, progetto "Contigo", studio e approfondimento di nuovi progetti educativi.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Aiuto ai compiti, coordinamento pedagogico e organizzativo per terzi di servizi educativi e ricreativi

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	1996
CDO COMPAGNIA DELLE OPERE	1996
FISM	2020
ASSOCIAZIONE COSEP06	2021
FOE FEDERAZIONE OPERE EDUCATIVE	2000
CNA	2019

ConSORZI:

Nome
CON.OPERA
EDUCO

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
RIVIERA BANCA	263,00 €
SERVICE WEB SAN MARINO SRL	3.902,00 €

Contesto di riferimento

Tenuto conto che l'attività principale della Cooperativa è orientata allo svolgimento di Nidi e Scuole dell'Infanzia, quindi per la fascia di età 0-6, è opportuno considerare l'ambito in cui ci troviamo ad operare.

Riportiamo alcuni dati statistici riferiti alla popolazione 0-6 in Italia, in Regione e nel Comune di Rimini. Fonte Istat

La Regione Emilia Romagna sta investendo (così come il Governo attuale) nel sostegno alle famiglie riconoscendo il sistema educativo dei servizi dedicati all'infanzia come una risorsa importante per sostenere lo sviluppo e l'accompagnamento alla crescita dei bambini e delle bambine e, al tempo stesso, facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle famiglie. I servizi educativi sono punti di diffusione di una cultura dell'educazione, di maturazione sociale, di cittadinanza ed integrazione, di sostegno alla genitorialità aperti a tutta la comunità.

Il quadro regolatorio nella Regione Emilia Romagna: la legge di riferimento che disciplina il quadro dei servizi per l'infanzia è la L.R. del 25 novembre 2016 n. 19; la legge individua e definisce quali sono i servizi che costituiscono il sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia. Gli obiettivi sono quelli di garantire una pluralità di offerte, promuovere il confronto fra i genitori e l'elaborazione della cultura dell'infanzia. Con deliberazione della Giunta Regionale, approva ed aggiorna periodicamente gli standard minimi delle strutture dedicate ai servizi per la prima infanzia. L'ultimo aggiornamento che supera i precedenti è disciplinato dalla DGR del 16/10/2017 n. 1564. Alla luce del riordino normativo e istituzionale realizzato a livello nazionale, la programmazione pluriennale della Regione orienta l'azione degli Enti locali in un quadro organico di riferimento normativo. Si prefigura, quindi, un percorso che gradualmente superi la frammentazione delle normative e delle pratiche, ridisegnando, così, un'identità educativa per un sistema 0-6. E' di aiuto il documento elaborato dalla Regione Emilia Romagna "Rapporto informativo sull'offerta educativa 0-6 in Emilia-Romagna dati dell'anno educativo e scolastico 2022-2023" a cura di: Nadia Bertozzi, Sabrina Loddo e Alberto Todeschini, grazie al quale possiamo comprendere il quadro in cui ci troviamo ad operare.

"Il rapporto informativo dedicato ai Servizi educativi 0/6 in Emilia-Romagna si rivela essere sempre uno strumento prezioso per riflettere su alcuni temi storicamente rilevanti di questa Regione, come l'investimento costante verso le nuove generazioni e la capacità del sistema educativo e formativo rivolto all'infanzia di perseguire finalità proprie ma con importanti ricadute sul benessere

complessivo della "comunità regionale". Il principale elemento di preoccupazione, a tal proposito, che interessa la nostra regione ma parimenti l'Italia e l'Europa, è l'indice di natalità in costante diminuzione. In un decennio in Emilia-Romagna sono nati circa novemila bambini in meno con un impatto sulla sostenibilità del sistema sociale, economico e di protezione che appare pesante in un futuro prossimo. Si tratta di un fenomeno complesso, che necessita di essere affrontato con azioni coordinate su più fronti (servizi per le famiglie, lavoro, casa, conciliazione, condivisione responsabilità educative, coinvolgimento della comunità...) e attraverso collaborazioni e alleanze che coinvolgano le istituzioni ma anche il mondo economico e la comunità tutta, per intervenire concretamente comprendendo meglio i desideri, le priorità e le scelte delle giovani generazioni su questo tema. Cambiamenti in corso.

Il report fotografa un considerevole movimento verso i Servizi educativi per la prima infanzia. Superate le limitazioni imposte dalla pandemia, i servizi educativi si sono rinvigoriti anche grazie alle recenti politiche regionali: il 2022/2023 è, da 10 anni a questa parte, l'anno con più bambini iscritti - oltre 35.400 (pari a un + 7% di bambini e bambine rispetto all'anno precedente) per quanto permangono le liste d'attesa in alcune città. L'indice di presa in carico rispetto alla popolazione 0/2 anni residente in Emilia-Romagna è attualmente del 39% pur con distribuzioni diverse (fra il 27 e il 42%) a seconda dei territori. Per la fascia d'età 3/6 la copertura è, invece, sostanzialmente stabile al 94%.

La rete dei Servizi per l'infanzia costituisce una risorsa importante per sostenere lo sviluppo e l'accompagnamento alla crescita dei bambini e delle bambine e, al tempo stesso, facilita la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle famiglie.

Le strutture educative e scolastiche costituiscono punti di confronto e diffusione di una cultura dell'educazione, di cittadinanza, integrazione e di sostegno alla genitorialità, importanti per tutta la comunità.

"I servizi 0/3, in particolare, hanno anche finalità di conciliazione e devono essere capaci di modificarsi in base ai mutamenti sociali, rispettando le normative che garantiscono la qualità delle esperienze e delle relazioni. In quest'ambito, negli ultimi 5 anni, assieme ad una crescita del Nido tradizionale, assistiamo ad un aumento considerevole dei Piccoli Gruppi Educativi, presumibilmente perché più flessibili negli orari, collocati in contesti anche originali e certamente capaci di offrire più intimità, dato il numero ridotto di frequentanti. 8 Rapporto informativo sull'offerta educativa 0-6 in Emilia-Romagna Fra i Servizi in costante crescita emergono poi i Poli per l'infanzia - contesti che accolgono almeno un servizio educativo per l'infanzia e una scuola per l'infanzia. Presenti da anni in Emilia-Romagna sono stati normati ufficialmente a livello nazionale dal 2017 e sono certamente un ambito di interesse rilevante per lo sviluppo del "Sistema integrato Zerosei". La prospettiva è che possano divenire i servizi educativi e formativi del futuro."

"Il report registra la diminuzione della gestione diretta di servizi 0/3 da parte di Comuni e Unioni di Comuni (tuttora attorno al 55% ma con ancora capacità di accogliere il 70% del totale dei bambini). Negli ultimi anni è infatti molto cambiato il ruolo degli EELL: l'obiettivo è garantire servizi di qualità attraverso modalità differenziate e non necessariamente attraverso la gestione diretta esclusiva. Le Scuole dell'infanzia (1.523 per 93.676 bambini nell'a.s. 2022/2023) sono, invece, per la metà statali (48%) e per la metà paritarie (di cui ca il 33% private e il 17% comunali) con distribuzioni diverse nelle singole province. La costante attenzione alla qualità attraverso progetti educativi e processi di valutazione è diffusa su tutto il territorio ed è garantita dai "coordinamenti pedagogici": questo prezioso "strumento", anticipato dalla Regione Emilia-Romagna, poi previsto dalla normativa

nazionale, si sta diffondendo con interessanti esiti in tutte le Scuole dell'infanzia grazie a contributi regionali per la qualificazione del Sistema 0/6."

La Regione Emilia-Romagna ha già superato la percentuale di copertura (bambini/popolazione in età) del 33% indicata dalla Commissione europea (obiettivo di Barcellona del 2002) e rispetto ai posti disponibili è stato già raggiunto il 45% (seppur non siano completamente utilizzati), tanto da poter tendere verso un ulteriore obiettivo sfidante, indicato nelle Raccomandazioni dell'Unione europea nel 2022 e previsto dall'Agenda 2030, cioè quello di una percentuale di copertura effettiva al 45% entro il 2030. Non c'è dubbio che l'utilizzo strategico delle risorse europee FSE+ (Fondo Sociale Europeo) assegnate dalla Regione a oltre 218 Comuni per l'ampliamento dei posti e il parallelo contributo per la riduzione delle rette abbiano avuto un impatto importante, aumentando significativamente la capacità di risposta per i genitori che desideravano avvalersi del Nido. Un ulteriore obiettivo, infine, è quello di raggiungere il 96% dei bambini frequentanti la Scuola dell'infanzia, sempre entro il 2030. Se è vero che l'investimento sulla dimensione educativa e formativa è la chiave di successo per le persone (in termini di benessere, salute, soddisfazione personale...) e per l'attrattività dei territori... l'Emilia-Romagna ha fatto di questa scelta un asse portante delle proprie politiche.

Indici di presa in carico (bambini / popolazione *100). Indici che si attestano a livello regionale attorno al 94% per le scuole dell'infanzia e per i servizi educativi al 39%, ulteriormente in risalita rispetto all'anno precedente;

Tavola 3.6 - Anno 2022-23. Riepilogo numero servizi, posti e bambini 0-3 per provincia con popolazione 0-3 e indici di copertura e presa in carico

province	Nidi d'infanzia (Nidi, micronidi, sezioni primavera, aziendali)			Servizi educativi integrativi al nido (Spazio bambini, Centri per bambini e famiglie, Domiciliari e sperimentali)			Totale Servizi per l'infanzia			Popolazione residente 0-3 al 31.12	Indice di copertura posti (Posti / pop. '100)	Indice di presa in carico (Bambini / pop. '100)
	N. Servizi	Posti	Bambini	N. Servizi	Posti	Bambini	N. Servizi	Posti	Bambini			
Piacenza	56	1.585	1.428	11	144	129	67	1.729	1.557	5.795	29,8	26,9
Parma	86	3.469	3.082	45	724	661	131	4.193	3.743	9.765	42,9	38,3
Reggio Emilia	132	5.370	4.553	7	82	89	139	5.452	4.642	11.372	47,9	40,8
Modena	157	6.366	5.530	35	326	327	192	6.692	5.857	15.298	43,7	38,3
Bologna	238	9.686	8.721	70	730	694	308	10.416	9.415	20.815	50,0	45,2
Ferrara	71	2.580	2.085	9	129	125	80	2.709	2.210	5.644	48,0	39,2
Ravenna	96	3.485	2.929	16	160	142	112	3.645	3.071	7.370	49,5	41,7
Forlì-Cesena	97	3.411	2.794	13	117	101	110	3.528	2.895	7.748	45,5	37,4
Rimini	62	2.240	1.957	6	76	62	68	2.316	2.019	6.284	36,9	32,1
Emilia-Romagna	995	38.192	33.079	212	2.488	2.330	1.207	40.680	35.409	90.091	45,2	39,3

Tavola 3.9 - Anno 2022-23. Riepilogo numero servizi, posti e bambini 0-3 per Comuni capoluogo, con popolazione 0-3 e indici di copertura e presa in carico

Comuni capoluogo	Nidi d'infanzia (Nidi, micronidi, sezioni primavera, aziendali)			Servizi educativi integrativi al nido (Spazio bambini, Centri per bambini e famiglie, Domiciliari e sperimentali)			Totale Servizi per l'infanzia nei Comuni capoluogo			Popolazione residente 0-3 al 31.12	Indice di copertura posti (Posti / pop. '100)	Indice di presa in carico (Bambini / pop. '100)
	N. Servizi	Posti	Bambini	N. Servizi	Posti	Bambini	N. Servizi	Posti	Bambini			
Piacenza	21	793	728	7	98	86	28	891	814	2.246	39,7	36,2
Parma	35	1.687	1.569	36	534	514	71	2.221	2.083	4.291	51,8	48,5
Reggio Emilia	42	1.894	1.741	1	8	6	43	1.902	1.747	3.906	48,7	44,7
Modena	54	2.273	1.937	4	46	46	58	2.319	1.983	3.941	58,8	50,3
Bologna	94	3.960	3.814	32	341	338	126	4.301	4.152	8.299	51,8	50,0
Ferrara	30	1.231	1.096	7	119	115	37	1.350	1.211	2.193	61,6	55,2
Ravenna	38	1.314	1.202	4	43	43	42	1.357	1.245	2.823	48,1	44,1
Forlì	33	1.288	983	9	64	61	42	1.352	1.044	2.313	58,5	45,1
Rimini	33	1.085	992				33	1.085	992	2.932	37,0	33,8
Totali capoluogo	380	15.525	14.062	100	1.253	1.209	480	16.778	15.271	32.944	50,9	46,4

Tavola 2.1 - Anno 2022-2023. Servizi educativi e Scuole dell'infanzia, bambini, popolazione residente (*) e indice di presa in carico per province

province	Servizi educativi per l'infanzia				Scuole dell'infanzia			
	Numero servizi	Numero bambini al 31.12	Popolazione residente 0-3 (*)	Indice di presa in carico (Bambini / Popolazione '100)	Numero scuole	Numero bambini al 31.12	Popolazione residente 3-6 (*)	Indice di presa in carico (Bambini / Popolazione '100)
Piacenza	67	1.557	5.795	26,9	100	6.021	6.548	92,0
Parma	131	3.743	9.765	38,3	143	9.710	10.859	89,4
Reggio Emilia	139	4.642	11.372	40,8	201	11.458	12.403	92,4
Modena	192	5.857	15.298	38,3	232	15.757	16.481	95,6
Bologna	308	9.415	20.815	45,2	341	21.597	22.585	95,6
Ferrara	80	2.210	5.644	39,2	113	5.888	6.386	92,2
Ravenna	112	3.071	7.370	41,7	113	7.978	8.339	95,7
Forlì-Cesena	110	2.895	7.748	37,4	149	8.328	8.590	96,9
Rimini	68	2.019	6.284	32,1	131	6.939	7.352	94,4
Emilia-Romagna	1.207	35.409	90.091	39,3	1.523	93.676	99.543	94,1

(*) Si ricorda che per popolazione residente 0-3 si intendono i bambini di età 0,1,2 anni compiuti e per popolazione residente 3-6 si intendono i bambini di età 3,4,5 anni compiuti.

La gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia

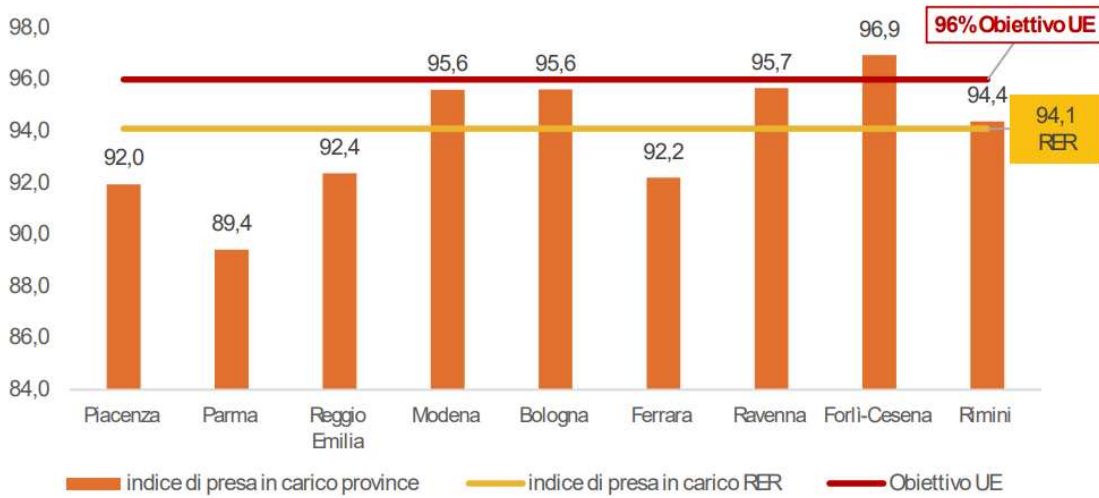
Le Tavole dalla 2.7 alla 2.10 presentano il numero dei servizi educativi e scuole dell'infanzia e i relativi bambini organizzati in base alla Natura Giuridica del titolare del servizio o scuola, indipendentemente dall'affidamento in gestione. Al fine di trovare un criterio omogeneo delle ripartizioni sia per i servizi

educativi che per le scuole dell'infanzia, si sono suddivise le nature giuridiche in Statali, Comunali (all'interno di questa categoria possono essere compresi altri enti pubblici quali Unione, ASP, ASL, AOSP, Università, Agenzia Entrate, Questura titolari di pochi servizi ...), e Private. Nell'offerta educativa per la prima infanzia (0-3 anni) non esistono servizi a titolarità statale, la titolarità prevalente a livello regionale dei servizi educativi appartiene ai Comuni, 54,8% mentre i rimanenti servizi sono a titolarità privata, 45,2%; sono presenti alcune diversità nei territori provinciali; a Ravenna e Forlì-Cesena da sempre prevalenti sono i servizi privati (56,3%-63,6%). Nel corso degli ultimi 10 anni la distribuzione si è leggermente modificata sono cresciuti i Privati e calati i servizi comunali (Tavola 2.8). La distribuzione territoriale delle Scuole dell'infanzia statali e non statali evidenzia la prevalenza di quest'ultime su quelle statali in quasi tutte le province. Le Scuole statali a livello regionale rappresentano il 48,7% del totale delle Scuole dell'infanzia mentre il restante 51,3% è costituito per il 17,7% da Scuole dell'infanzia comunali e per il 33,6% da Scuole dell'infanzia private. Nelle province di Piacenza, Forlì-Cesena, Modena e Rimini prevalgono nettamente le Scuole Statali (rispettivamente il 67%, il 65,1%, 52,6% e 50,4%).

L'Ente a cui più è demandata la Gestione dei servizi è la Cooperativa Sociale, che è Titolare dell'8,7% dei posti (di cui è anche Gestore), ma Gestore del 34,5%; è una delle attività propria delle Cooperative Sociali (Legge 381/91 "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ...").

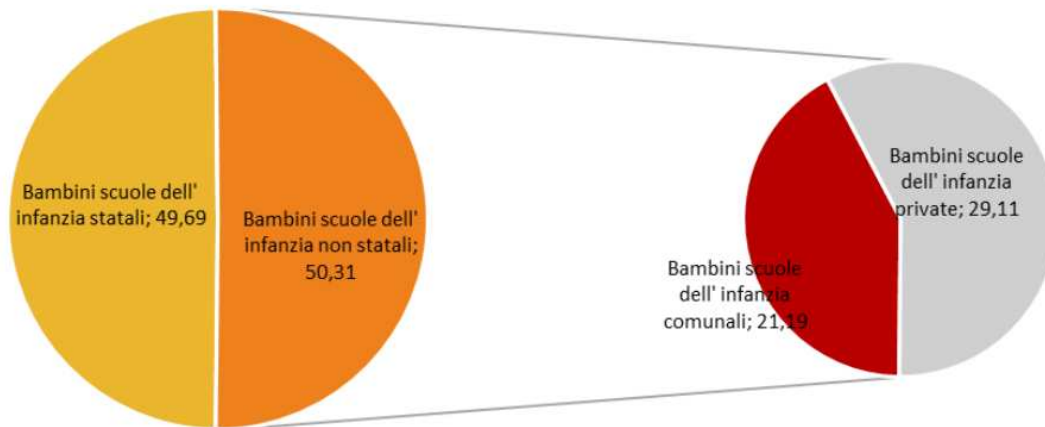
Continua anche in questo anno scolastico la flessione del numero degli iscritti, in linea col calo della popolazione in tale fascia d'età, la cui variazione rispetto all'anno precedente è del 3,5% pari a 3.562 bambini in meno. Il calo demografico si ripercuote sugli iscritti alle scuole dell'infanzia. I bambini iscritti alla scuola dell'infanzia sono in totale 93.676, 2.127 in meno rispetto all'anno scolastico 2021-2022. Perde iscritti la scuola statale -1.233 bambini con una variazione del 2,6% mentre nelle Scuole non statali la flessione è inferiore e pari all'1,9% (894 bambini in meno).

Figura 4.4 - Indice di presa in carico (alunni su popolazione in età corrispondente*100), per provincia e regione, a.s. 2022-2023



In Emilia-Romagna per l'a.s. 2022-2023 le Scuole dell'infanzia non statali costituiscono il 51,35% del totale delle Scuole (1.523) a cui accedono il 50,31% del totale dei bambini iscritti (47.125). Il 51,35% delle Scuole non statali a sua volta è costituito per il 17,73% da Scuole a titolarità comunale (270) che vedono la presenza di 19.852 iscritti (21,19%) e, per il restante 33,62% (512), da Scuole a titolarità privata che ospitano 27.273 bambini (29,11%). Sono 66.403 i bambini che frequentano la scuola pubblica (statale e comunale) pari al 70,9% del totale.

Figura 4.9 - Distribuzione % bambini iscritti alle Scuole dell'infanzia statali e non statali., a.s. 2022/2023



Nell'a.s. 2022-2023 sul territorio regionale sono presenti 782 Scuole dell'infanzia non statali 5 in meno rispetto all'anno scolastico precedente. In base alla natura giuridica dell'ente Titolare si distinguono in Scuole comunali e Scuole private a gestione diretta o indiretta. Le Scuole a titolarità comunale costituiscono il 34,5% del totale delle Scuole non statali. Il restante 65,5% è rappresentato dalle Scuole a titolarità privata a conferma della prevalenza dell'offerta privata su quella comunale. In entrambe le tipologie di Scuole prevale la gestione diretta.

Le Scuole dell'infanzia non statali. Dati a confronto

Nel periodo considerato (**Tavola 4.12**) la variazione delle Scuole dell'infanzia non statali è del -5,9% (49 Scuole in meno).

Tavola 4.12 - Scuole dell'infanzia non statali, confronto aa.ss. 2022-2023 e 2013-2014

Province	Scuole dell'infanzia non statali a.s. 2022-2023	Scuole dell'infanzia non statali a.s. 2013-2014	Variazione v.a. aa.ss. 2022-2023/ 2013-2014	Variazione % aa.ss.2022-2023/ 2013-2014
Piacenza	33	38	-5	-13,2
Parma	79	79	0	0,0
Reggio Emilia	135	140	-5	-3,6
Modena	110	114	-4	-3,5
Bologna	178	178	0	0,0
Ferrara	64	81	-17	-21,0
Ravenna	66	77	-11	-14,3
Forlì-Cesena	52	56	-4	-7,1
Rimini	65	68	-3	-4,4
Emilia-Romagna	782	831	-49	-5,9

Storia dell'organizzazione

1996: IL DESIDERIO E' IL MOTORE DELL'ECONOMIA, GENERA IMPRESA

La cooperativa Service Web nasce nel 1996 a Rimini, per volontà di un gruppo di professionisti ed imprenditori e di giovani laureate che hanno deciso di dedicare del loro tempo, alla costituzione di una cooperativa che rispondesse a 2 bisogni emergenti: offrire servizi educativi di qualità alle famiglie e al contempo offrire opportunità di lavoro. La prima attività è cominciata nel mese di febbraio del '97, con un servizio che avevamo chiamato "Mamme di Giorno". Non esisteva ancora una normativa specifica sui servizi da 0-3 anni e volevamo rispondere in maniera flessibile alle esigenze della famiglia moderna, utilizzando alcuni locali della Parrocchia San Giuseppe al Porto messi a disposizione gratuitamente da don Mario Vannini. "Eravamo giovani ragazze con tanta voglia di imparare e consapevoli che per imparare era necessario guardare dei maestri, fidarsi e come conseguenza naturale con molta disponibilità a dare il nostro tempo per costruire. Il sabato mattina ci si vedeva con Nicola a ideare, organizzare, programmare nuovi servizi: dal babysitteraggio, ai centri estivi, alle ripetizioni individuali e di gruppo, alle animazioni. Ci si occupava di tutto: dal budget alla ricerca fondi, dalla ricerca del luogo alla creazione di un volantino per la comunicazione e alla sua distribuzione, fino all'acquisto dei materiali spiccioli."

2004: un Cda plurigenerazionale: Il 24 maggio 2004 nell'Assemblea ordinaria dei Soci viene eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione. A meno di 10 anni dalla sua fondazione gli ideatori e fondatori di qs iniziativa decidono con lungimiranza di affiancare nuove figure più giovani già coinvolte nel lavoro operativo e aggiungendo una figura giovane imprenditoriale, affidando a loro la delega della gestione. "E' stato più evidente per tutti come nelle scuole paritarie il passaggio generazionale, la scommessa sui giovani, la stima e la fiducia nei loro confronti, possa permettere la continuità del carisma originario e consentire il rifiorire dell'opera e di chi l'ha generata, guardandola non come un possesso che fa inaridire ma come un dono che rifiorisce sempre nel servizio al bene" Il nuovo CDA

diventa così composto: Linda Gemmani Presidente, Antonio Smurro, Emilia Guarnieri, Nicola Maria Sanese, Maria Angela Cinefra, Lia Fabbri.

2008: IN MEMORIA DI GIUSEPPE GEMMANI: Inaugurazione Polo Il Piccolo Principe. La famiglia Gemmani ha voluto proseguire gli intenti del padre, con quello spirito di povertà vissuto da Giuseppe stesso: povertà intesa come virtù e cioè libertà dalle cose che avviene come conseguenza dell'esperienza di poggiare la speranza sul futuro sulla misericordia di Dio, con quella particolare sensibilità di Giuseppe verso l'educazione, tanto che, dopo aver fatto dono della Colonia Comasca alla Fondazione Karis per la realizzazione di scuole medie e superiori, hanno deciso di sostenere anche la nostra opera educativa attraverso una sovvenzione, che ci ha permesso di costruire un immobile destinato alla realizzazione della sede di Service Web e di un Polo Educativo per bambini da 1 a 6 anni. Ci corrisponde nel profondo questa citazione tratta da alcuni appunti di Giuseppe Gemmani e riportati nel libro a lui dedicato "Giuseppe Gemmani – una fede invincibile, una creatività operosa": all'età di 15-16 anni sei come un nocchiero inesperto nel mare della vita, solo con un fragile guscio di noce in questo mare burrascoso. Quante energie in te: le gambe vogliono saltare, la mente vuol sapere, il cuore vuole amare, la volontà vuol dominare. Ma come godere, amare, sapere? Ti occorre una stella che guidi il tuo cammino, ti occorre qualcuno che ti dia una mano altrimenti rischieresti di fare di questa cosa meravigliosa che è la vita una cosa triste, confusa, rovinata. Iddio che ti ha creato non ti ha lasciato certamente orfano, ha preparato per te un'organizzazione che ti dà una stella splendente, cioè l'ideale più bello e ti dà una mano per giungere ad esso. Davanti a te sono centinaia di persone, uomini che hanno raggiunto questo ideale, ammiriamoli nella loro grandezza"

2010 APRE IL POLO EDUCATIVO "PIAN DEI GIULLARI": Grazie all'incontro con Annamaria, proprietaria di un casolare particolare da ristrutturare, desiderosa di riadattare questo edificio ad un luogo dedicato ai più piccoli, abbiamo avuto la possibilità di creare un nuovo Polo Educativo per bambini 0-6 anni (comprendente un Nido e una scuola dell'Infanzia). Per la parte del nido abbiamo avuto anche un finanziamento a fondo perduto da parte della Provincia di Rimini, e unitamente al residuo della sovvenzione ricevuta dalla Famiglia Gemmani abbiamo potuto investire per un lungo periodo in questo magnifico Polo educativo.

2016: 20 ANNI DI NOI...: in occasione del nostro ventennale abbiamo voluto realizzare una grande festa nel cuore della Città in un luogo per le famiglie e nel quartiere in cui è nata la Cooperativa: Il Parco Marecchia alle spalle del Ponte di Tiberio.

Aprile 2022: Service Web, capofila dell'Ati costituita con Fondazione Karis Foundation, si è aggiudicata la gara a evidenza pubblica per la gestione del Nido Ipab Ceccarini di Riccione. Oggi siamo una realtà con 7 servizi annuali, 3 centri estivi, circa 50 lavoratrici dipendenti, 500 famiglie incontrate.

Da subito abbiamo compreso che far parte e partecipare attivamente di Enti di categoria (Confcooperative e Compagnia delle Opere) era importante per approfondire il contenuto del nostro lavoro e svilupparlo, così come essenziale intessere relazioni con altri attori del territorio non solo locale ma anche nazionale: da qui si sono sviluppati negli anni collaborazioni e reti, come quella ultradecennale con Rimin Up cooperativa sportiva dilettantistica, La Finestra coop.va Sociale per la realizzazione di Centri estivi; il Centro Commerciale Le Befane con oltre 1.000 famiglie accolte e incontrate ogni anno; l'azienda Teddy Spa per la quale gestiamo il loro nido aziendale aperto anche ad altre famiglie del territorio; .

Siamo soci di Compagnia delle Opere e Federazione Opere Educative, con le quali condividiamo percorsi di formazione, giudizi e confronti sul lavoro. Aderiamo a Fism con la Scuola dell'Infanzia Paritaria perchè ci riconosciamo negli ideali che essa propone, partecipando ai tavoli di lavoro e di formazione; abbiamo contribuito alla costituzione dell'Associazione Cosep06, che rappresenta i servizi educativi 0-6 nel territorio regionale.

Dai valori del comunitarismo all'azione civile

- «L'uomo è, in tutta la sua essenza e in tutte le sue manifestazioni, determinato dal fatto di vivere in azione reciproca con altri uomini». La natura dell'uomo è relazionale; il nostro inizio è espressione di una relazione generativa (CHI SIAMO)
- I valori della comunità civile si concretizzano in una modalità di azione sociale che consiste nel creare e/o nel partecipare alle reti sociali che sono le associazioni sociali o volontarie per rispondere ai bisogni della comunità attraverso la produzione di un particolare tipo di beni definiti «relazionali». (COME AGIAMO)
- La moltiplicazione di queste organizzazioni è indicatore di una società civile sviluppata e proattiva (CHE COSA CREIAMO)

(cit. Colozzi, *Società civile e Terzo Settore in Studi sociali*, n°3 199/200)

- L'essere comunità non è una concordanza esteriore, una semplice convergenza dal di fuori. L'essere in comunità è una dimensione interiore, all'origine di ogni azione. (...) Un'azione per essere espressione della comunità deve essere concepita in sintonia nella comunità e non soltanto indirizzata ad un risultato comune.

(cit. Luigi Giussani *Tracce d'esperienza cristiana*, 1977)

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
50	Soci operatori lavoratori
16	Soci operatori volontari
0	Soci operatori fruitori
0	Soci operatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

si ritiene utile specificare che fra i soci volontari 6 sono da considerarsi come soci fondatori. Tutti i soci, siano volontari che fondatori, partecipano a titolo personale e secondo tempi e modi individuali, nella diffusione dell'attività della cooperativa; chi in prima linea partecipando al

consiglio di amministrazione come consigliere, sia in attività di aiuto negli uffici finalizzati al supporto segretariale amministrativo e di archiviazione, sia nel lavoro in attività di laboratorio nei servizi ludico-educativi-ricreativi, sia nell'aiuto di realizzazione di attività di promozione, di fundraising e di manutenzione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Linda Gemmani	No	Femmina	57	05/12/2024		8		No	Presidente
Edoardo Berardi	No	Maschio	43	05/12/2024		3		No	Vice Presidente
Lia Fabbri	No	Femmina	52	05/12/2024		9		No	Amministratore Delegato
Maria Angela Cinefra	No	Femmina	53	05/12/2024	coniuge	9		No	Consigliere
Federico D'Angelo	No	Maschio	55	05/12/2024	coniuge	5		No	Consigliere
Alessandro Cola	No	Maschio	43	05/12/2024		2		No	Consigliere
Nicola Maria Sanese	No	Maschio	82	05/12/2024		10		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
5	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche

Modalità di nomina e durata carica

I membri sono stati nominati da Assemblea Soci del 05/12/2024 e durano in carica per 3 anni e in particolare con l'approvazione del bilancio al 31/08/2027 come da art Art. 35 (Consiglio di amministrazione) dello Statuto della Cooperativa qui di seguito riportato: "La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente"

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno sociale 2023/2024 i Consigli di Amministrazione svolti sono stati 9 e hanno visto la partecipazione quasi sempre di tutti i membri consiglieri, con una partecipazione quindi vicina al 100%. Da rilevare che viene utilizzata la chat WhatsApp formata da tutti i membri del Consiglio di Amministrazione che permette uno scambio agevole, informale e snello di comunicazioni, informazioni e pareri e confronti, permettendo quindi anche aggiornamenti e confronti in modo tempestivo ed efficace per una gestione condivisa responsabile e presente. Le questioni rilevanti vengono comunque affrontate e riportate nell'apposito Consiglio.

Tipologia organo di controllo

In data 26/04/2023 l'assemblea dei soci ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale con incarico anche del controllo/revisione contabile per il periodo 2023-2025.

Sono stati nominati, fino all'approvazione del bilancio 2024/2025, Loredana Bigucci in qualità di Presidente, Dott. Farina Fabrizio e Dott. Giorgio Arcangeli quali membri effettivi; Rag. Raffaella Ricci e Dott. Massimo Rosetti quali sindaci supplenti.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	ordinaria	22/12/2021	4	67,00	5,00
2022	ordinaria	15/12/2022	4	55,00	12,00
2023	ordinaria	26/04/2023	2	48,00	7,00
2023	ordinaria	26/04/2023	2	48,00	7,00
2023	ordinaria	13/12/2023	2	63,00	15,00

Le Assemblee si svolgono guidate dal Presidente, promuovendo il dialogo e il confronto sia su temi economici-finanziari, cercando di far comprendere anche ai "non addetti ai

lavori" la natura, il percorso e il significato del numero presentato. Spesso tali situazioni sono l'occasione per instaurare un dialogo di comprensione e approfondimento delle tematiche esposte allargandole al contenuto di ciò che i numeri rappresentano e cioè il *modus operandi* che sta alla base della cooperativa: la mission è l'educazione a 360 gradi, non solo in termini di servizio erogato, ma di come intendiamo affrontare chiunque incroci la Service Web, siano soci, volontari, clienti, famiglie, bambini, tirocinanti, collaboratori, fornitori, consulenti, partners. I temi affrontati hanno riguardato l'approvazione del bilancio chiuso al 31/08, l'approvazione del bilancio sociale, e dato ampio spazio all'approfondimento sulle attività svolte, la presentazione dei nuovi soci, la condivisione dell'impostazione del lavoro, la formazione i progetti e lo sviluppo della Cooperativa.

La cooperativa è retta sul principio di libertà e rispetto reciproco dove ciascun socio e lavoratore può trovare un luogo di confronto e di conforto: tale relazione viene coltivata sia con assemblee sia con le riunioni di gruppo, sia con incontri individuali con il Presidente, l'Amministratore Delegato, la Direttrice, che hanno la massima disponibilità e discrezione ad incontrare la compagine sociale per la presa in carico di osservazioni, suggerimenti, progetti, problematiche. I momenti di focus group aiutano a percepire il senso di appartenenza e a migliorare il benessere organizzativo di chi vi partecipa, attuando così un'operosità, una propositività e costruzione in un confronto assiduo, tenendo costantemente aggiornato il Consiglio di Amministrazione.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	incontri personali con la Direttrice e coordinatrice pedagogica, con l'Amministratore Delegato e Datore di lavoro; gruppi di lavoro per attività e singolo servizio; formazione; momenti ludici e sociali	5 - Co-gestione
Soci	assemblee, incontri organizzati di tipo culturale, eventi, iniziative varie di raccolta fondi	3 - Co-progettazione
Finanziatori	newsletter e proposte di progetti	1 - Informazione
Clienti/Utenti	inviti a incontri culturali, newsletter e circolari, proposte di coinvolgimento per realizzazione di iniziative a favore della cooperativa o dell'utenza; interfaccia con gli strumenti social, incontri personali con la direttrice; incontri con la coordinatrice e l'equipe insieme al gruppo famiglie del servizio	3 - Co-progettazione
Fornitori	proposte di coinvolgimento per realizzazione di iniziative a favore della cooperativa o dell'utenza	1 - Informazione

Pubblica Amministrazione	Incontri, inviti presso i servizi, lettere, mail	2 - Consultazione
Collettività	manifesti, informazioni su social e sito, invito a incontri	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Fondazione Karis Foundation	Fondazione	Altro	co-progettazione ATI
Consorzio Con.Opera	Impresa sociale	Altro	co-progettazione e interscambi progettuali
Teddy Spa	Imprese commerciali	Accordo	interscambi economici
Cosep 06	Altro	Altro	interscambi progettuali, associazione di rete
Cooperativa La Finestra	Impresa sociale	Accordo	co-progettazione
Rimin Up cooperativa sportiva	Altro	Accordo	co progettazione, interscambi progettuali ed economici

Commento ai dati

Sono privilegiati attualmente colloqui individuali con la Direzione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
70	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
68	di cui femmine
25	di cui under 35
9	di cui over 50

N.	Cessazioni
19	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
17	di cui femmine
11	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
31	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
29	di cui femmine
19	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
13	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
13	di cui femmine
7	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale (periodo settembre 2023 – agosto 2024)

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	46	24
Dirigenti	2	0
Quadri	1	0
Impiegati/educatori	29	20
Ausiliarie/add all'Infanzia	12	2
Operai avventizi	0	0
Altro	2	2

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 31/08/2024	In forza al 31/08/2023	In forza al 2022
Totale	70	61	55
< 6 anni	49	40	31
6-10 anni	3	2	6
11-20 anni	8	10	13
> 20 anni	10	9	5

N. dipendenti	Profili
70	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
47	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	impiegati/e
14	assistenti all'infanzia
3	Addetti alle pulizie
0	animatori/trici
0	cuochi/e
1	tirocinante

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
4	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
3	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
29	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
4	Laurea Triennale
36	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
16	Totale volontari
16	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
1.200	Progettazione Educativa	40	30,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
108	Primo Soccorso	27	4,00	Si	255,00
50	Sicurezza sul Lavoro-aggiornamento	6	6,00/8.00	Si	480,00
12	Corso Alimentarista	3	4,00	Si	180,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
36	Totale dipendenti indeterminato	0	36
0	di cui maschi	0	0
35	di cui femmine	0	35

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
25	Totale dipendenti determinato	0	25
2	di cui maschi	0	2
23	di cui femmine	0	23

N.	Stagionali /occasional
15	Totale lav. stagionali/occasional
2	di cui maschi
13	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

i soci volontari partecipano a vari livelli: gestionale-strategico con la presa in carico di ruoli di responsabilità nel consiglio di amministrazione (n.5); tutti a livello di promozione e diffusione delle buone prassi della cooperativa, nelle iniziative di open day dei servizi, di attività rivolte alle famiglie e nella realizzazione di attività di fundraising, compreso un aiuto segretariale/amministrativo al bisogno.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	3.100,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non sono previsti rimborsi per le attività dei soci volontari**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

L'attività della cooperativa genera in maniera stabile per 46 donne; inoltre con le attività estive crea ulteriore lavoro (sempre in gran parte femminile) per oltre 20 figure. Dopo la pandemia, la cooperativa è riuscita non solo a mantenere i posti di lavoro, ma a sviluppare il suo core business e a consolidare quello preesistente

Le oltre 200 famiglie che usufruiscono dei nidi e scuole dell'Infanzia autorizzate e paritarie non vanno a sovraccaricare il sistema pubblico dei servizi, che non è in grado di rispondere a tutte le richieste. Non è misurabile numericamente la capacità di generare valore aggiunto economico. Certo vale l'osservazione che:

1. il costo medio annuo di un bambino nel nido pubblico è il doppio di quello di un nido privato
2. il pubblico non riesce a soddisfare tutte le domande delle famiglie con bambini in età 3-6 anni (tanto che il sistema privato copre il 50% delle domande)
3. il pubblico non realizza servizi di centri estivi nè per la fascia 0-6, nè per la fascia 6-14 anni: la natura di questi servizi essenziali (specie in questo periodo in cui anche il bisogno di condivisione sociale è emerso come nuova esigenza) in un territorio a forte impronta turistica, risponde alle esigenze lavorative dei genitori, generando così un miglioramento economico del territorio.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Possiamo considerare che il 50% della governance è occupata da donne. Si sottolinea inoltre che la compagine della governance ha la caratteristica di attraversare il tempo, il coinvolgimento e il senso di responsabilità di chi la compone: un socio fondatore, un imprenditore, due socie lavoratrici, due genitori, un ex collaboratore: li accomuna la passione per il contenuto educativo della cooperativa e il senso di responsabilità e desiderio di contribuire a consolidare la buona opera che da oltre 28 anni la cooperativa porta avanti

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

l'organo direttivo ha a cuore il benessere personale dei lavoratori e il coinvolgimento degli stessi. Ciascuno di loro ha uno spazio privilegiato e personale in cui porre le proprie esigenze. Ciò si traduce nella realizzazione di turni flessibili, elastici, part time, tenuto conto della natura dei servizi che vengono svolti. Vengono applicate le condizioni contrattuali e riconosciute un monte ore aggiuntivo per la formazione professionale e il lavoro non frontale richiesto. Per la crescita professionale dei lavoratori si andrà a realizzare nel prossimo anno un corso di formazione riferito ai temi della mission, dell'implementazione informatica dei servizi, dell'ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La cooperativa ha 46 dipendenti a tempo indeterminato. Nell'anno di riferimento sono state stabilizzate 13 donne. Durante il periodo estivo ha creato occupazione per ulteriori 24 figure educative nei centri estivi gestiti direttamente o in collaborazione, dando la possibilità ad alcune di esse di proseguire poi per l'anno scolastico successivo;

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non è possibile fare una valutazione dei cambiamenti sui beneficiari

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

La nostra attività è rivolta direttamente ai bambini nella fascia di età 0-6 e 6-14. Sono le famiglie, i genitori che esprimono soddisfazione e gratitudine non solo per il nostro lavoro che risulta essere un tramite, quanto per la relazione di fiducia, di stima, di accoglienza, di aiuto che si va ad instaurare. Ciò attualmente non si può quantificare, se non qualitativamente grazie ai commenti positivi che riceviamo nei post sui social, nelle mail di ringraziamento che riceviamo e negli incontri di gruppo e personali che annualmente vengono svolti.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

la riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare della donna non è quantificabile. Vale la pena però sottolineare quanto il miglioramento della qualità della vita per noi va qui inteso come la possibilità per la donna lavoratrice di conciliare i tempi di lavoro con quelli familiari che non sono vissuti come contrasto, anzi come possibilità di poter integrare entrambe le dimensioni femminili per una piena soddisfazione. A questo proposito pertanto, come già specificato, l'accoglienza delle richieste di part time, di flessibilità nei turni, di periodi di aspettativa facoltativa (soprattutto nel periodo estivo) determinano sicuramente un miglioramento della qualità della vita personale e familiare.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Tutti possono accedere ai servizi attivati dalla cooperativa senza discriminazione alcuna. I nidi sono privati, autorizzati al funzionamento e convenzionati con il Comune di Rimini e di Santarcangelo per permettere alle famiglie di poter usufruire del bonus "al nido con la regione"; inoltre le famiglie possono concorrere a richiedere il bonus Inps se posseggono i requisiti richiesti. Gli uffici amministrativi della cooperativa sono disponibili ad interagire sia con le famiglie sia con le amministrazioni per agevolare l'acquisizione di tali benefici, attraverso supporto telefonico o in presenza, erogazione di quietanze e interfaccia gestionale con l'amministrazione per la riscossione del bonus. In più, il nido Teddy aziendale, in virtù della convenzione con l'azienda Teddy, applica

rette agevolate ridotte per i dipendenti della società Teddy spa. Le scuole dell'infanzia sono paritarie e convenzionata con il Comune di Rimini, pertanto hanno rette agevolate.

Anche per i centri estivi, la cooperativa si adopera per aiutare le famiglie nel poter richiedere il bonus che il Comune mette a disposizione e si interfaccia con lo stesso in spirito collaborativo per la consegna di tutta la documentazione amministrativa necessaria facendo quindi da tramite/anello di congiunzione come interlocutore unico per l'amministrazione comunale e l'insieme delle famiglie che hanno diritto a tale bonus. Da un punto di vista economico inoltre Service Web adotta da molti anni lo sconto fratelli e la possibilità di erogare "bonus" per l'abbattimento della rette per quelle famiglie che ne fanno richiesta per comprovate esigenze economiche, secondo dei criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione. I servizi realizzati tengono conto delle esigenze delle famiglie: ad esempio l'apertura anticipata di alcuni servizi alle 7.45, la possibilità di frequenza per mezza giornata o giornata intera; possibilità di inserimento non solo nel mese di settembre; modalità di inserimento che tengono conto delle esigenze relazionali dei bambini.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

In questo anno si sono approfondite relazioni e reti con il territorio riminese e regionale. In particolare si conferma e consolida la collaborazione con la cooperativa sociale La Finestra, Sg Volley e Rimin Up coop. sportiva per la realizzazione e gestione di Centri estivi (fra cui anche il nuovo centro estivo parrocchiale di Viserba Mare), con la Fondazione Karis per la realizzazione di un progetto di qualificazione dei servizi 3-6; la partecipazione attiva all'associazione Cosep06 Emilia Romagna (fatta da gestori privati dei servizi educativi 0-6 della Regione Emilia Romagna), all'Associazione Foe per un affiancamento e condivisione delle tematiche educative, gestionali e organizzative dei servizi educativi

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Difficile da definire: certamente le motivazioni che per prime ci muovono con spirito di fiducia, la vicinanza e il sostegno reciproco vissuto in quest'ultimo anno, la condivisione dei problemi e i tentativi di dare risposta hanno determinato una salda convinzione nel proporre le nostre attività, impegnandoci anche in una vicinanza emotiva e affettiva con le persone che incontravamo. Questo ha generato speranza, desiderio di ripresa, motivazione.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Gli spazi occupati dalla cooperativa vengono curati, mantenuti costantemente. Grazie anche agli investimenti fatti anche nei recenti anni, con l'utilizzo di materiali di ottima qualità, le strutture si dimostrano luminose, sicure, colorate, gioiose, spaziose, ordinate, in ottimo stato di conservazione

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno

introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non definibile

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non applicabile al nostro settore

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non è un dato a noi disponibile. Rimane valido quanto espresso precedentemente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Con il Comune di Rimini si è stabilizzato il processo di co-progettazione per la realizzazione dei Centri Estivi per la fascia 3-14 anni. Inoltre si sono intensificati incontri con le Istituzioni pubbliche riferite a possibilità progettuali e di programmazione per i servizi educativi all'infanzia, in relazione a convenzioni, bonus per le famiglie, aggiornamenti tecnici organizzativi e di coordinamento con le Asl locali

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

dato non disponibile

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

dato non disponibile.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Ciascun servizio è stato dotato di Pc, cellulare, stampante. A seguito del corso di formazione promosso l'anno concluso, ha implementato una condivisione di rete delle informazioni per un'efficacia ed efficienza delle informazioni da condividere

Output attività

I servizi hanno avuto un'ottima adesione in termini numerici, rapportati alla capienza massima

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Centro Estivo Infanzia Il Piccolo Principe

Numero Di Giorni Di Frequenza: 30

Tipologia attività interne al servizio: attività ludico ricreative motorie

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
35	Minori

Nome Del Servizio: Scuola dell'Infanzia paritaria Il Piccolo Principe

Numero Di Giorni Di Frequenza: 197

Tipologia attività interne al servizio: scuola dell'infanzia, attività educative, ludico-motorie-laboratoriali-artistiche

N. totale	Categoria utenza
43	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Nido d'Infanzia Il Piccolo Principe

Numero Di Giorni Di Frequenza: 218

Tipologia attività interne al servizio: nido d'infanzia, attività socio-educative, ludico-motorie-laboratoriali-artistiche

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

28	Minori
----	--------

Nome Del Servizio: Nido d'Infanzia Il Viaggio

Numero Di Giorni Di Frequenza: 218

Tipologia attività interne al servizio: nido d'infanzia, attività socio-educative, ludico-motorie-laboratoriali-artistiche

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
25	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Nido D'Infanzia Pian dei Giullari

Numero Di Giorni Di Frequenza: 218

Tipologia attività interne al servizio: nido d'infanzia, attività socio-educative, ludico-motorie-laboratoriali-artistiche

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
48	Minori

Nome Del Servizio: Nido Aziendale Teddy

Numero Di Giorni Di Frequenza: 223

Tipologia attività interne al servizio: nido d'infanzia, attività socio-educative, ludico-motorie-laboratoriali-artistiche

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
24	Minori

0	Anziani
---	---------

Nome Del Servizio: Nido d'Infanzia Ipab Ceccarini

Numero Di Giorni Di Frequenza: 320

Tipologia attività interne al servizio: nido d'infanzia, attività socio-educative, ludico-motorie-laboratoriali-artistiche

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
79	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Centro Estivo San Giuliano

Numero Di Giorni Di Frequenza: 60

Tipologia attività interne al servizio: attività socio-educative, laboratoriali, teatrali, sportive ludico-ricreative

N. totale	Categoria utenza
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
130	Minori

Nome Del Servizio: Centro Estivo Pianeta Estate d'Amare

Numero Di Giorni Di Frequenza: 60

Tipologia attività interne al servizio: attività socio-educative, laboratoriali, teatrali, sportive ludico-ricreative

N. totale	Categoria utenza
4	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
41	Minori

Nome Del Servizio: Baby Club Oh che bel castello

Numero Di Giorni Di Frequenza: 360

Tipologia attività interne al servizio: attività laboratoriali artistiche ludico-ricreative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
3.500	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Coordinamento attività educative-ricreative e organizzative gestionali del Centro Estivo di Rimini Up
Coordinamento attività educative e organizzative gestionali dello Spazio bambini Il Ponte di Stelle di San Marino

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Abbiamo portato la nostra professionalità e competenza per lo sviluppo e il consolidamento delle attività svolte dai soggetti.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione Pan

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

L'anno 2022/2023 ha visto una ripresa generale delle attività, con il raggiungimento della capienza massima nei singoli servizi e la presenza di liste di attesa. Anche i servizi estivi hanno visto la partecipazione di un numero di bambini che ha superato quelle degli anni precedenti raggiungendo un'occupazione quasi raddoppiata rispetto l'anno precedente: per questo possiamo ritenerci soddisfatti degli obiettivi raggiunti.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Per consolidare le attività e i livelli qualitativi proposti e il benessere degli stakeholders dovremo impegnarci per mantenere e migliorare la comunicazione interna ed esterna, la formazione professionale, un dialogo costante con le Istituzioni e con le reti di settore (Foe, Confcooperative, Cosep06, Fism, Cre in rete...), coinvolgere i beneficiari nelle attività della cooperativa.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	31/08/2024	31/08/2023	31/08/2022
Contributi privati		€ 1.372	2.800,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	€ 553.433	€ 487.398	181.240,38 €
Contributi pubblici	188.403 €	€ 197.379	81.207,49 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	998.917 €	€ 868.152	858.794,81 €
Ricavi da Privati-Imprese	132.096 €	€ 130.584	81.124,32 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	2.010,00 €	1.860,00€	716.840,00 €
Totale riserve	917.514,00 €	885.401,00 €	162.706,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	28.278,00 €	33.105,00€	7.517,00 €
Totale Patrimonio netto	947.802,00 €	920.365,00€	887.063,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	28.278,00 €	33.105,00 €	7.517,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	42.759,00 €	48.520,00 €	13.351,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	31/08/2023	31/08/2023	2022
capitale versato da soci cooperatori volontari	510,00 €	480,00 €	420,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	1.500,00 €	1.380,00 €	960,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	715.430,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	31/08/2024	31/08/2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.872.849 €	1.498.810 €	1.205.167,00 €

Costo del lavoro:

	31/08/2024	31/08/2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.177.321 €	1.070.293 €	738.552,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	42.324 €	28.083 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	72,41 %	73,28 %	61,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

non sono state realizzate. Si è lavorato piuttosto nell'investire in formazione, progettualità al fine di avere più strumenti di aiuto e sostegno ai bisogni delle famiglie.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: impianto fotovoltaico

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: impianto fotovoltaico

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
Outdoor education	5	30	personale

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Progetto Contigo

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Coinvolgimento della comunità

Coinvolgimento degli Enti locali e di Enti del terzo settore, Enti parrocchiali

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Non presenti			

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

non presenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

9 consigli di amministrazione presenti oltre il 90%

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Ammissione soci, approvazione bilancio, aggiornamenti sull'attività e scelte strategiche conseguenti.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);



BILANCIO SOCIALE
Approvato con Assemblea dei Soci del
5 DICEMBRE 2024